

	Fine I ciclo	Fine II ciclo	Fine III ciclo
ATTIVARE	(ITA.I.02a) Collegare parole di uso comune al loro significato. (ITA.I.02b) Attribuire significati alle parole di uso comune in relazione al contesto. (ITA.I.02c) Ricavare parole nuove dai testi orali per ampliare il proprio lessico. (ITA.I.02d) Cogliere il significato delle parole e considerare il significante, incrementando la coscienza fonologica.	(ITA.II.03b) Cogliere il valore semantico degli elementi linguistici che strutturano il testo (ad esempio tempi verbali e connettivi) nelle loro forme più consuete. (ITA.II.03a) Comprendere le parole appartenenti al vocabolario di alto uso e di alta disponibilità. (ITA.II.03d) Comprendere i termini più frequenti delle discipline di studio. (ITA.II.03e) Ricostruire durante l'ascolto il significato di una parola e di una frase grazie al contesto.	(ITA.III.04g) Cogliere il valore logico e semantico degli elementi linguistici che strutturano il testo (ad esempio connettivi e formule introduttive), anche in forme appartenenti a diversi registri e contesti d'uso. (ITA.III.04a) Comprendere le parole appartenenti al vocabolario di base dell'italiano. (ITA.III.04b) Comprendere i termini specifici delle discipline di studio. (ITA.III.04f) Individuare il registro linguistico di una parola e di un testo. (ITA.III.04c) All'ascolto di un testo, ricostruire il significato una parola attraverso il contesto e/o l'etimologia.
CONTESTUALIZZARE	(ITA.I.03a) Riconoscere la funzione comunicativa principale di testi semplici. (ITA.I.03b) Riconoscere la funzione di storie e narrazioni. (ITA.I.03c) Riconoscere la funzione di semplici spiegazioni. (ITA.I.03d) Riconoscere la funzione di regole e istruzioni. (ITA.I.05b) Cogliere il ruolo dei codici secondari (mimica, prossemica, intonazione) nel determinare le intenzioni comunicative altrui.	(ITA.II.02f) Riconoscere e denominare le differenti funzioni comunicative di testi orali appartenenti a tipi diversi nelle loro forme più consuete e standard. (ITA.II.04a) Associare i codici secondari (mimica, prossemica e intonazione) a una particolare intenzione comunicativa. (ITA.II.04c) Reagire in maniera appropriata alle intenzioni comunicative altrui espresse attraverso il ricorso ai codici secondari.	(ITA.III.03a) Individuare la funzione comunicativa di un testo orale, anche quando si presenta in una forma complessa e mista. (ITA.III.07a) Interpretare i codici non verbali (mimica, prossemica, intonazione) e metterli in relazione con il messaggio verbale. (ITA.III.07c) Esplicitare l'apporto di un tratto non verbale alla costruzione del senso del testo.
STRUTTURARE	(ITA.I.04d) Cogliere la presenza di parti distinte all'interno di un testo narrativo.	(ITA.II.07a) Riconoscere la struttura di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e poetici nelle forme più consuete e standard. (ITA.II.07b) Riconoscere i principali elementi caratteristici di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e poetici nelle forme più consuete e standard. (ITA.II.07a) Cogliere nei testi orali esempi e modelli di struttura relativi ai tipi testuali conosciuti.	(ITA.III.03d) Riconoscere la struttura di un testo e metterla in relazione con il tipo testuale. (ITA.III.03c) Riconoscere gli elementi caratteristici di un testo e metterli in relazione con il tipo testuale. (ITA.III.03e) Riconoscere i diversi tipi testuali, anche quando presentano delle variazioni rispetto alla forma consueta. (ITA.III.01b) Riconoscere e gerarchizzare le informazioni di un testo, anche in funzione della presa di appunti e della produzione di un testo di sintesi.
REALIZZARE	(ITA.I.04a) Individuare i messaggi comunicativi espliciti contenuti in testi di diversi tipi. (ITA.I.04b) Cogliere le principali informazioni di un testo lineare. (ITA.I.04c) Collegare le informazioni di un testo secondo una sequenza logica e cronologica. (ITA.I.05a) Prestare attenzione ai gesti, alla mimica e all'intonazione. (ITA.I.04e-ITA.I.05c) Attribuire significati ai gesti, alla mimica e all'intonazione, tenendo in considerazione il contesto.	(ITA.II.02a) Cogliere in un testo orale informazioni puntuali. (ITA.II.02c) Ricavare da un testo le più importanti informazioni implicite ed esplicitarle. (ITA.II.02d) Collegare le informazioni di un testo articolato. (ITA.II.02e) Cogliere i nessi logici, la progressione e alcune semplici inversioni cronologiche di un testo. (ITA.II.02h) Cogliere nelle parole altrui l'apporto di usi non letterali del linguaggio. (ITA.II.04b) Cogliere l'apporto di elementi dei codici secondari (mimica, prossemica, intonazione) al significato del testo.	(ITA.III.01a) Ricavare i significati espliciti e impliciti di un testo. (ITA.III.01c) Collegare tra loro e interpretare le informazioni contenute nel testo. (ITA.III.02a) Mettere in relazione i significati del testo con le proprie conoscenze pregresse e con il proprio vissuto. (ITA.III.02b) Individuare i legami intertestuali impliciti. (ITA.III.04i) Riconoscere ed esplicitare i nessi logici, la progressione e le inversioni cronologiche (analessi, prolessi). (ITA.III.05b) Ricavare dal testo parole o strutture linguistiche anche nell'ottica di un loro riutilizzo a livello di produzione orale o scritta. (ITA.III.08a) Riconoscere ed esplicitare in un testo usi non letterali della lingua e figure retoriche. (ITA.III.08b) Interpretare usi non letterali della lingua e figure retoriche. (ITA.III.08c) Cogliere ed esplicitare significati metaforici, allegorici o ironici del testo.
RIVEDERE	(ITA.I.06a) Prestare attenzione alle parole altrui. (ITA.I.06b) Confrontare le parole altrui con le proprie attese. (ITA.I.06d) Formulare un giudizio personale su quanto ascoltato.	(ITA.II.05a) Riconoscere nelle parole altrui la fonte di nuove conoscenze. (ITA.II.06a) Riconoscere nelle parole altrui punti di vista diversi dal proprio. (ITA.II.06c) Confrontare i punti di vista altrui con le proprie attese.	(ITA.III.05a) Riconoscere in un testo nuove conoscenze e farle proprie. (ITA.III.06a) Riconoscere in un testo punti di vista diversi dal proprio. (ITA.III.06b) Valutare l'importanza e la pertinenza di punti di vista e opinioni diversi dai propri. (ITA.III.06c) Accogliere o confutare opinioni e punti di vista diversi dai propri.

	Fine I ciclo	Fine II ciclo	Fine III ciclo
ATTIVARE	(ITA.I.01a) Riconoscere i grafemi. (ITA.I.01b) Associare fonema e grafema (stadi alfabetico e ortografico). (ITA.I.01c) Segmentare le parole in sillabe. (ITA.I.01d) Identificare all'interno di un testo le parole e le frasi. (ITA.I.01e) Eseguire la lettura fonologica e una soddisfacente lettura lessicale. (ITA.I.02a) Collegare parole di uso comune ai loro significati. (ITA.I.02b) Attribuire significati alle parole di uso comune in relazione al contesto. (ITA.I.02c) Ricavare parole nuove dai testi letti per ampliare il proprio lessico.	(ITA.II.01a) Eseguire la lettura ad alta voce in maniera scorrevole, dopo adeguata preparazione. (ITA.II.01b) Eseguire la lettura ad alta voce di dialoghi, brani narrativi, descrittivi e poetici con un'intonazione adeguata. (ITA.II.01c) Riconoscere l'apporto della punteggiatura alla lettura ad alta voce, alla lettura silenziosa e alla comprensione del testo. (ITA.II.03c) Riconoscere l'apporto di elementi linguistici alla comprensione del testo (ad esempio tempi verbali e connettivi). (ITA.II.03a) Comprendere le parole appartenenti al vocabolario di alto uso e di alta disponibilità. (ITA.II.03f) Individuare nel testo scritto una parola di uso comune a partire da una definizione data. (ITA.II.03d) Comprendere i termini più frequenti delle discipline di studio. (ITA.II.03g) Di fronte a parole nuove o a difficoltà lessicali, manifestare l'interesse per ricostruirne il significato anche in modo autonomo, attraverso la consultazione del dizionario. (ITA.II.03h-ITA.II.02.05d) Reperire rapidamente nel dizionario il termine cercato.	(ITA.III.09a) Eseguire la lettura ad alta voce, con intonazione adeguata al tipo di testo e diversificata a seconda della situazione. (ITA.III.04h) Riconoscere ed esplicitare l'apporto degli elementi linguistici e paragrafematici alla comprensione del testo (in particolare tempi e modi verbali, connettivi e punteggiatura). (ITA.III.04a) Comprendere le parole appartenenti al vocabolario di base dell'Italiano. (ITA.III.04b) Comprendere i termini specifici delle discipline di studio. (ITA.III.04f) Individuare il registro linguistico di una parola e di un testo. (ITA.III.04d) In un testo scritto, riconoscere le proprie difficoltà lessicali, provare a risolverle facendo ricorso alla possibile etimologia o alle famiglie di parole. (ITA.III.04e) In un testo scritto, usare in modo autonomo gli strumenti necessari alla soluzione di difficoltà lessicali (dizionari cartacei o online, motori di ricerca), scegliendo la definizione adatta al contesto d'uso.
CONTESTUALIZZARE	(ITA.I.03a) Riconoscere la funzione comunicativa principale di testi semplici. (ITA.I.03b) Riconoscere la funzione di storie e narrazioni. (ITA.I.03c) Riconoscere la funzione di semplici spiegazioni. (ITA.I.03d) Riconoscere la funzione di regole e istruzioni.	(ITA.II.02g) Raggiungere una consapevolezza esplicita delle differenti funzioni comunicative di testi scritti appartenenti ai principali tipi nelle loro forme più consuete e standard. (ITA.II.04e) Interpretare alcuni elementi paratestuali di base associandoli ai diversi tipi testuali.	(ITA.III.03b) Riconoscere la funzione di testi scritti appartenenti a diversi tipi testuali, anche quando presentano delle variazioni rispetto alla forma consueta. (ITA.III.07b) Interpretare gli elementi paratestuali (impaginazione, titoli, paragrafi, grafici, tabelle note e didascalie) e metterli in relazione con il messaggio verbale. (ITA.III.07c) Esplicitare l'apporto degli elementi paratestuali alla costruzione del senso del testo.
STRUTTURARE	(ITA.I.01.04) Cogliere la presenza di parti distinte all'interno di un testo narrativo.	(ITA.II.07a) Riconoscere la struttura di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e poetici nelle forme più consuete e standard. (ITA.II.07b) Riconoscere i principali elementi caratteristici di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e poetici nelle forme più consuete e standard. (ITA.II.08b) Individuare nei testi scritti esempi e modelli di struttura relativi ai tipi testuali conosciuti.	(ITA.III.03d) Riconoscere la struttura di un testo e metterla in relazione con il tipo testuale. (ITA.III.03c) Riconoscere gli elementi caratteristici di un testo e metterli in relazione con il tipo testuale. (ITA.III.01b) Riconoscere e gerarchizzare le informazioni principali di un testo, anche in funzione della presa di appunti e della produzione di un testo di sintesi.
REALIZZARE	(ITA.I.04a) Individuare i messaggi comunicativi espliciti contenuti in testi di diversi tipi. (ITA.I.04b) Cogliere le principali informazioni di un testo lineare. (ITA.I.04c) Collegare le informazioni di un testo lineare secondo una sequenza logica e cronologica. (ITA.I.05d) Prestare attenzione alle immagini che accompagnano il testo. (ITA.I.04f-ITA.I.01.05e) Interpretare i significati delle immagini in relazione al testo.	(ITA.II.02b) Selezionare in un testo scritto informazioni puntuali. (ITA.II.02c) Ricavare dal testo le più importanti informazioni implicite ed esplicitare. (ITA.II.02d) Collegare le informazioni di un testo articolato. (ITA.II.02e) Cogliere i nessi logici, la progressione e alcune semplici inversioni cronologiche di un testo. (ITA.II.02i) Cogliere il significato dei più comuni usi non letterali del linguaggio. (ITA.II.02j-ITA.II.02.04d) Interpretare il significato di alcuni elementi paratestuali di base. (ITA.II.05b) Utilizzare testi scritti per cercare informazioni di varia natura, con la guida dell'adulto.	(ITA.III.01a) Ricavare i significati espliciti e impliciti di un testo. (ITA.III.01c) Collegare tra loro e interpretare le informazioni contenute nel testo. (ITA.III.02a) Mettere in relazione i significati del testo con le proprie conoscenze pregresse e con il proprio vissuto. (ITA.III.02b) Individuare i legami intertestuali impliciti. (ITA.III.04) Riconoscere ed esplicitare i nessi logici, la progressione e le inversioni cronologiche (analessi, prolessi). (ITA.III.05b) Ricavare dal testo parole o strutture linguistiche anche nell'ottica di un loro riutilizzo a livello di produzione orale o scritta. (ITA.III.08a) Riconoscere ed esplicitare in un testo usi non letterali della lingua e figure retoriche. (ITA.III.08b) Interpretare usi non letterari della lingua e figure retoriche. (ITA.III.08c) Cogliere ed esplicitare significati metaforici, allegorici o ironici del testo. (ITA.III.09b) Dimostrare una buona comprensione del testo ad una prima lettura ad alta voce.
RIVEDERE	(ITA.I.06d) Rileggere con attenzione testi propri o altrui. (ITA.I.06c) Confrontare quanto letto con le proprie attese. (ITA.I.06e) Formulare un giudizio personale su quanto letto.	(ITA.II.05b) Riconoscere in un testo scritto la fonte di nuove conoscenze. (ITA.II.06b) Riconoscere in un testo scritto punti di vista diversi dal proprio. (ITA.II.06d) Confrontare i contenuti del testo con le proprie attese.	(ITA.III.05a) Riconoscere in un testo nuove conoscenze e farle proprie. (ITA.III.06a) Riconoscere in un testo punti di vista diversi dal proprio. (ITA.III.06b) Valutare l'importanza e la pertinenza di punti di vista e opinioni diversi dai propri. (ITA.III.06c) Accogliere o confutare opinioni e punti di vista diversi dai propri.

	Fine I ciclo	Fine II ciclo	Fine III ciclo
ATTIVARE	(ITA.I.07a) Pronunciare correttamente i fonemi e le parole di maggior frequenza. (ITA.I.07b) Produrre frasi semplici complete di tutti gli argomenti. (ITA.I.07f) Utilizzare le parole conosciute coerentemente con i loro significati più comuni. (ITA.I.07dg) Riutilizzare parole ed espressioni nuove in modo appropriato al contesto.	(ITA.II.09n) Produrre frasi semplici arricchite da espansioni. (ITA.II.09g) Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive) di uso più frequente. (ITA.II.12a) Usare in modo preciso e appropriato ai contesti i vocaboli fondamentali, di alto uso e almeno in parte quelli di alta disponibilità. (ITA.II.12b) Utilizzare in maniera corretta i termini specialistici più frequenti nelle discipline di studio. (ITA.II.12c) Limitare il ricorso a un lessico generico. (ITA.II.12d) Riutilizzare parole ed espressioni nuove in modo appropriato al contesto.	(ITA.III.12a) Produrre frasi complesse complete e sintatticamente corrette. (ITA.III.12b) Produrre testi scritti con una struttura articolata, gestendo in modo corretto la subordinazione in periodi complessi. (ITA.III.10h) Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive, tempi e modi verbali). (ITA.III.05c) Riproporre, in produzioni personali, parole o strutture linguistiche acquisite grazie alla lettura. (ITA.III.13a) Usare un lessico preciso e adeguato al tipo testuale, facendo ricorso a sinonimi e forme pronominali. (ITA.III.13b) Utilizzare con pertinenza termini specialistici. (ITA.III.13c-ITA.03.14b) Utilizzare un registro adeguato al contesto.
CONTESTUALIZZARE	(ITA.I.07d-ITA.I.11d) Comporre spontaneamente brevi testi orali con una chiara funzione comunicativa. (ITA.I.09a) Rivolgersi all'adulto e ai coetanei in maniera appropriata al contesto. (ITA.I.09b) Selezionare l'intonazione adeguata al contesto e all'intenzione comunicativa (tono affermativo, interrogativo, esclamativo, dubitativo). (ITA.I.09c) Rispettare l'alternanza tra gli interlocutori e le regole di presa di turno conversazionale.	(ITA.II.09d) Comporre testi orali dimostrando consapevolezza riguardo alle differenti funzioni comunicative. (ITA.II.13a) Adeguare le scelte linguistiche e i registri alle situazioni comunicative. (ITA.II.13b) Adeguare negli scambi orali il linguaggio e il tono alle categorie di interlocutori più vicine alla propria realtà (coetanei, adulti conosciuti e adulti non conosciuti). (ITA.II.13d) Utilizzare le più semplici formule di cortesia appropriate all'interlocutore. (ITA.II.13f) Ricorrere alla mimica e all'intonazione per trasmettere significati impliciti o ironici.	(ITA.III.10c) Comporre testi orali adeguati alle differenti funzioni comunicative. (ITA.III.14a) Dimostrare consapevolezza riguardo al destinatario e al livello di formalità richiesto. (ITA.III.14c) Adeguare il registro, il linguaggio e il tono al destinatario, utilizzando le formule convenzionali appropriate anche nelle varianti più formali. (ITA.III.14d) Utilizzare la mimica, l'intonazione e il ritmo per rafforzare il messaggio.
STRUTTURARE	(ITA.I.07c-ITA.I.10a) Costruire brevi testi orali composti da frasi coordinate tra loro. (ITA.I.10c) Strutturare le informazioni secondo una sequenza logica e cronologica.	(ITA.II.09b-ITA.02.10a) Comporre dopo adeguata preparazione testi orali narrativi, descrittivi, espositivi e regolativi con una struttura coerente con il tipo di testo. (ITA.II.10c) Produrre testi con significati strutturati in blocchi informativi coerenti.	(ITA.III.10e-ITA.III.11a) Comporre testi orali di tipi diversi con una struttura ben identificabile. (ITA.III.11d) Strutturare i testi in blocchi informativi coerenti e legarli tra loro con gli adeguati connettivi. (ITA.III.11g) Strutturare le informazioni di un testo orale con un uso corretto dei nessi logici.
REALIZZARE	(ITA.I.07e-ITA.I.10e-ITA.I.11f) Produrre brevi testi orali con un significato principale chiaramente identificabile dall'interlocutore. (ITA.I.11h) Esprimere la propria opinione su temi di discussione conosciuti, rispettando le opinioni altrui. (ITA.I.11a) Esprimere in modo chiaro e semplice i propri bisogni. (ITA.I.11b) Esprimere le proprie emozioni nominandole correttamente. (ITA.I.11c) Esprimere in modo chiaro e semplice i propri pensieri.	(ITA.II.09a) Produrre testi coerenti. (ITA.II.09f-ITA.02.10d) Produrre testi dotati di messaggi comunicativi espliciti. (ITA.II.09j) Esporre oralmente in maniera chiara e precisa, dopo adeguata preparazione e con la guida dell'insegnante, le conoscenze acquisite. (ITA.II.09i) Argomentare in un testo orale la propria opinione su un tema definito, dopo adeguata preparazione, tenendo conto delle opinioni degli altri. (ITA.II.09l) Esprimere con chiarezza e con un lessico appropriato i propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri. (ITA.II.14b) Utilizzare nel testo orale modi di dire ed espressioni figurate in modo coerente con il contesto e le intenzioni comunicative.	(ITA.III.10a) Produrre testi coerenti e coesi. (ITA.III.10b) Produrre testi orali dotati di messaggi comunicativi espliciti e chiari. (ITA.III.10i) Gestire il detto e il presupposto in base alle preconoscenze dell'ascoltatore. (ITA.III.10j) Esplicitare, se necessario, i legami tra le informazioni contenute nel testo orale e le inferenze necessarie per comprenderlo. (ITA.III.05d-ITA.III.16a) Documentarsi in modo approfondito su un tema, su una situazione o su un problema allo scopo di presentarli in un testo orale a carattere espositivo o allo scopo di sostenere in modo argomentato un'opinione personale. (ITA.III.10k-ITA.III.16b) Esporre in maniera chiara e precisa, dopo adeguata preparazione e in maniera autonoma, le conoscenze acquisite. (ITA.III.10m-ITA.III.16d) Argomentare oralmente, dopo adeguata preparazione, la propria opinione su un tema definito, confrontando opinioni diverse e confutando gli argomenti opposti. (ITA.III.10o) Esprimere in modo articolato, con chiarezza e con un lessico appropriato i propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri. (ITA.III.15a) Utilizzare espressioni figurate per arricchire il proprio testo.
RIVEDERE	(ITA.I.12a) Riformulare su richiesta ed eventualmente con l'aiuto dell'adulto i propri enunciati per renderne più chiaro il significato.	(ITA.II.15d) Valutare lo sviluppo dell'interazione per quanto concerne l'efficacia comunicativa, il proprio comportamento e quello degli interlocutori.	(ITA.III.17a) Valutare l'efficacia della propria produzione orale e correggerla <i>in itinere</i> . (ITA.III.17b) Riformulare in modo autonomo i passaggi poco chiari o scorretti, anche in relazione all'interazione con l'interlocutore.

	Fine I ciclo	Fine II ciclo	Fine III ciclo
ATTIVARE	<p>(ITA.I.08a) Associare a un fonema un grafema.</p> <p>(ITA.I.08b) Scrivere in maniera chiara e leggibile le parole.</p> <p>(ITA.I.08c) Scrivere in maniera segmentata e ordinata frasi e brevi testi.</p> <p>(ITA.I.08f) Applicare correttamente le regole ortografiche di base.</p> <p>(ITA.I.08e-ITA.I.10b) Rispettare alcune strategie di coesione e di concordanza (pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).</p> <p>(ITA.I.08h) Utilizzare le parole conosciute coerentemente con i loro significati più comuni.</p> <p>(ITA.I.08i) Riutilizzare parole ed espressioni nuove in modo appropriato al contesto.</p> <p>(ITA.I.08g) Usare correttamente le funzioni standard della punteggiatura per separare le frasi e per segnalare costrutti sintattici (frasi interrogative ed esclamative, elenchi, discorso diretto).</p>	<p>(ITA.II.11a) Scrivere in modo autonomo testi dalla struttura sintattica ordinata.</p> <p>(ITA.II.11b) Gestire la paratassi con il ricorso a formule di coordinazione diversificate.</p> <p>(ITA.II.11c) Utilizzare in modo corretto le principali subordinate.</p> <p>(ITA.II.11e) Consolidare la correttezza ortografica globale, risolvendo i dubbi ortografici in modo autonomo o con il ricorso al vocabolario.</p> <p>(ITA.II.11d) Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive) di uso più frequente.</p> <p>(ITA.II.12a) Usare in modo preciso e appropriato al contesto i vocaboli fondamentali, di alto uso e almeno in parte quelli di alta disponibilità.</p> <p>(ITA.II.12b) Utilizzare in maniera corretta i termini specialistici più frequenti nelle discipline di studio.</p> <p>(ITA.II.12c) Limitare il ricorso a un lessico generico.</p> <p>(ITA.II.12d) Riutilizzare parole ed espressioni nuove in modo appropriato al contesto.</p> <p>(ITA.II.11f) Usare correttamente le funzioni della punteggiatura standard in maniera autonoma, sviluppando la consapevolezza del suo ruolo di organizzatore sintattico.</p> <p>(ITA.II.11g) Ricorrere, con la guida dell'adulto, ad alcuni usi avanzati della punteggiatura (ad esempio due punti e punto e virgola con funzioni testuali).</p>	<p>(ITA.III.10g-ITA.III.12c) Scrivere in modo autonomo testi con una struttura articolata, gestendo in modo corretto la subordinazione in periodi complessi.</p> <p>(ITA.III.12e) Risolvere dubbi ortografici in modo autonomo o con il ricorso al vocabolario.</p> <p>(ITA.III.14e) Dimostrare consapevolezza riguardo alle differenze tra lingua scritta e lingua parlata.</p> <p>(ITA.III.12d) Usare in modo corretto e coerente gli elementi linguistici che strutturano il testo (es.: connettivi, formule introduttive), anche in forme appartenenti a diversi registri e contesti d'uso.</p> <p>(ITA.III.05c) Riproporre, in produzioni personali, parole o strutture linguistiche acquisite grazie alla lettura.</p> <p>(ITA.III.13a) Usare un lessico preciso e adeguato al tipo di testo facendo ricorso a sinonimi e forme pronominali.</p> <p>(ITA.III.13b) Utilizzare con pertinenza termini specialistici.</p> <p>(ITA.III.13c-ITA.III.14b) Utilizzare un registro adeguato al contesto.</p> <p>(ITA.III.12f) Servirsi della punteggiatura per strutturare la frase complessa e il testo, rispettando le gerarchie testuali semantiche e sintattiche.</p> <p>(ITA.III.12g) Servirsi consapevolmente delle funzioni avanzate della punteggiatura per ottenere effetti stilistici ed espressivi.</p>
CONTESTUALIZZARE	<p>(ITA.I.11e) Comporre brevi testi scritti con una precisa funzione comunicativa.</p>	<p>(ITA.II.09e) Comporre testi scritti dimostrando consapevolezza riguardo agli scopi, alle differenti funzioni comunicative e all'importanza della pianificazione.</p> <p>(ITA.II.09m) Rispettare le caratteristiche che differenziano lo scritto dall'orale.</p> <p>(ITA.II.13c) Adeguare il linguaggio alle categorie di destinatari più vicine alla propria realtà (coetanei, adulti conosciuti e adulti non conosciuti) e allo scopo del testo scritto.</p> <p>(ITA.II.13e) Utilizzare le più semplici formule di cortesia appropriate al destinatario.</p>	<p>(ITA.III.10d) Comporre testi scritti pianificati e adeguati alle diverse funzioni comunicative.</p> <p>(ITA.III.14a) Dimostrare consapevolezza riguardo al destinatario e al livello di formalità richiesto.</p> <p>(ITA.III.10p-ITA.III.14f) Dimostrare consapevolezza del differente grado di esplicitazione delle informazioni necessario nello scritto rispetto all'orale.</p> <p>(ITA.III.14c) Adeguare il registro, il linguaggio e il tono e al destinatario, utilizzando le formule convenzionali appropriate anche nelle varianti più formali.</p>
STRUTTURARE	<p>(ITA.01.08d-ITA.01.10a) Costruire brevi testi scritti composti da frasi coordinate tra loro.</p> <p>(ITA.01.10d) Costruire brevi narrazioni, spiegazioni e descrizioni scritte con una struttura coerente con il tipo di testo.</p> <p>(ITA.01.10c) Strutturare le informazioni secondo una sequenza logica e cronologica.</p>	<p>(ITA.II.09c-ITA.02.10b) Comporre, dopo adeguata preparazione e con la guida di modelli di riferimento, testi scritti narrativi, descrittivi, espositivi e regolativi con una struttura ben identificabile coerente con il tipo di testo.</p> <p>(ITA.II.10c) Produrre testi scritti con significati strutturati in blocchi informativi coerenti.</p> <p>(ITA.II.09h) Dare forma alla fantasia e alla creatività utilizzando le strutture testuali assimilate con l'esercizio e la lettura.</p>	<p>(ITA.III.10f-ITA.III.11b) Comporre testi scritti di tipi diversi con una struttura linguistica e testuale complessa, dimostrando di assimilare i modelli di riferimento.</p> <p>(ITA.III.11e) Produrre testi scritti organizzando i blocchi informativi in capoversi e paragrafi, eventualmente integrandoli con immagini ed elementi grafici.</p> <p>(ITA.III.11f) Strutturare le informazioni in un testo scritto con un ricorso preciso alla progressione e con un uso corretto dei nessi logici.</p> <p>(ITA.III.15b) Dare forma all'immaginazione, riutilizzando alcune delle strutture testuali assimilate attraverso la lettura e l'analisi.</p>
REALIZZARE	<p>(ITA.I.08j-ITA.I.10f-ITA.I.11g) Produrre brevi narrazioni e descrizioni scritte con un significato principale chiaramente identificabile dal lettore.</p> <p>(ITA.I.11a) Esprimere in modo chiaro e semplice i propri bisogni.</p> <p>(ITA.I.11b) Esprimere le proprie emozioni nominandole correttamente.</p> <p>(ITA.I.11c) Esprimere in modo chiaro e semplice i propri pensieri.</p> <p>(ITA.I.11i) Usare la scrittura personale per esprimere la propria opinione su temi conosciuti.</p>	<p>(ITA.II.09g) Produrre testi coerenti.</p> <p>(ITA.II.09f-ITA.II.10d) Produrre testi dotati di messaggi comunicativi espliciti.</p> <p>(ITA.II.09k) Esporre in forma scritta le proprie conoscenze su un tema definito, dopo adeguata preparazione, sviluppando le prime strategie per trovare le idee (consultare fonti cartacee, iconiche, multimediali ecc.).</p> <p>(ITA.II.09i) Esprimere con chiarezza e con un lessico appropriato i propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri.</p> <p>(ITA.II.14a) Utilizzare nel testo scritto modi di dire ed espressioni figurate in modo coerente con il testo prodotto.</p>	<p>(ITA.III.10a) Produrre testi coerenti e coesi.</p> <p>(ITA.III.11c) Produrre testi con messaggi comunicativi espliciti.</p> <p>(ITA.III.10j) Esplicitare, se necessario, i legami tra le informazioni contenute nel testo e le inferenze necessarie per comprenderlo.</p> <p>(ITA.III.05d-ITA.III.16a) Documentarsi in modo approfondito su un tema, su una situazione o su un problema allo scopo di presentarli in un testo a carattere espositivo o argomentativo.</p> <p>(ITA.III.10h-ITA.III.16c) Produrre, dopo adeguata preparazione e in maniera autonoma, un testo espositivo scritto chiaro e preciso.</p> <p>(ITA.III.10n-ITA.III.16e) Produrre, dopo adeguata preparazione, un testo argomentativo scritto su un tema definito, confrontando opinioni diverse e confutando gli argomenti opposti.</p> <p>(ITA.III.15d) Utilizzare alcune delle principali figure retoriche (metafore, similitudini) per arricchire la propria produzione scritta.</p> <p>(ITA.III.10a) Esprimere in modo articolato, con chiarezza e con un lessico appropriato i propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri.</p>
RIVEDERE	<p>(ITA.I.12b) Rileggere i propri scritti.</p> <p>(ITA.I.12c) Individuare nei propri scritti errori di ortografia su regole conosciute.</p> <p>(ITA.I.12d) Individuare nei propri scritti i più rilevanti problemi di coerenza.</p>	<p>(ITA.II.15b) Ricorrere alla guida di facilitatori per rivedere le produzioni scritte proprie e altrui.</p> <p>(ITA.II.15c) Individuare negli scritti propri o altrui gli errori di ortografia per correggerli adeguatamente.</p> <p>(ITA.II.15a) Acquisire dimestichezza con il processo di revisione del testo, attraverso la riletta e la correzione ripetute, in particolare per quanto riguarda la forma linguistica e la coerenza.</p>	<p>(ITA.III.17c) Rivedere il testo scritto valutandone l'adeguatezza in relazione al genere testuale, al destinatario e allo scopo.</p> <p>(ITA.III.17d) Rivedere il testo scritto valutandone la correttezza, la coerenza e la coesione.</p> <p>(ITA.III.17e) Individuare autonomamente passaggi del testo scritto poco chiari o scorretti e riformularli con l'aiuto del docente.</p> <p>(ITA.III.17f) Modificare passaggi del testo scritto poco chiari o scorretti facendo ricorso a soluzioni linguistiche alternative.</p>